

Zeitschrift:	Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber:	Scuola federale dello sport di Macolin
Band:	52 (1995)
Heft:	3
Artikel:	Definizione delle necessità
Autor:	Loichat, Nicole
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-999422

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Definizione delle necessità

di Nicole Loichat, architetto paesaggista SFSM

La pratica dello sport ha sempre più importanza nella vita quotidiana, a condizione che gli impianti e gli spazi a disposizione siano aperti al grande pubblico. La gente comune è sempre meno incline a far parte di un'associazione sportiva, poiché questa è messa in relazione con lo sport di competizione.

Se le necessità dello sport di competizione possono più o meno essere facilmente definite tramite le federazioni sportive, le necessità dello sportivo del tempo libero sono, dal canto loro, più difficilmente delineabili. Finora le necessità d'impianti sportivi erano definite dal numero di abitanti in un comune ed espresso in m^2 da mettere a disposizione. Se lo spazio è un primo elemento importante, risulta difficile adattarsi alle specificità locali in materia di sport. Questo articolo è dedicato ai diversi metodi e ipotesi sviluppatisi in Europa per tentare di definire più chiaramente le necessità degli sportivi.

Impianti sportivi e tempo libero, tendenze attuali

A livello di sistemazione del territorio, la nozione di spazio è attualmente ridiscussa. Infatti, oggigiorno, la zona d'utilizzo determinato fa posto a uno spazio che raggruppa tutte le attività imparentate. Questa evoluzione segue la nuova ripartizione fra tempo di lavoro e una parte sempre più grande di tempo libero. Questa tendenza è posta in evidenza dallo studio N. 10 del programma nazionale di ricerca SOL. Questo studio sostiene ugualmente una vera politica degli spazi di distensione. Questa accresciuta richiesta di tempo libero, soprattutto negli ambienti urbani, ha un'incidenza sull'offerta di impianti sportivi. Il cittadino non cerca più semplicemente un locale d'allenamento, ma un'infrastruttura che gli permetta molteplici attività che vanno dalla pratica di uno sport alla distensione pura e semplice. Deve poter accedervi facilmente e agli orari che gli convengono. I giovani che non possono o non vogliono far parte di un club sportivo han-

no bisogno di uno spazio dove riunirsi e anche per praticare i giochi e sport alla moda (attualmente streetball, skateboard e via dicendo). Gli impianti non previsti al momento della costruzione dovrebbero trovar posto nello spazio sport e tempo libero. Numerose vecchie aeree industriali abbandonate potrebbero essere usate a scopo sportivo-commerciale (cosa attualmente in discussione e in parte già realizzato). Ciò significa che lo spazio sport e tempo libero non è più forzatamente legato a una nuova costruzione. Per tentare di pianificare l'infrastruttura sportiva di domani partendo dalle necessità d'oggi, gli istituti di ricerca in fatto d'impianti sportivi di Germania e d'Austria hanno sviluppato nuovi metodi e ipotesi di cui diremo.

Discussione dei diversi metodi e ipotesi

Germania

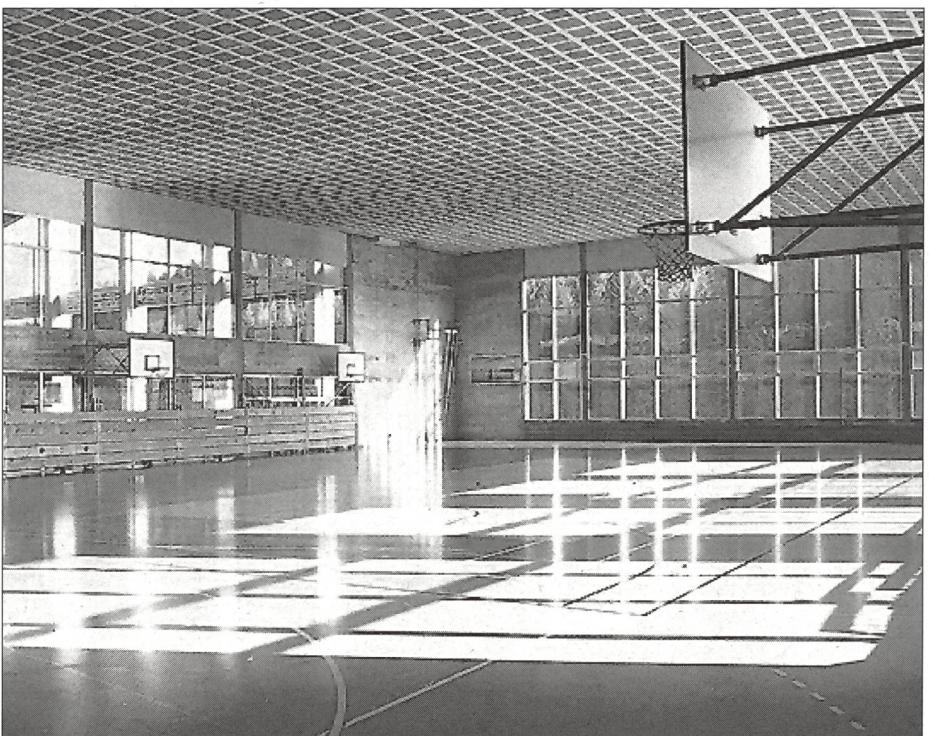
Il nuovo metodo tedesco è intitolato: Verhaltensorientierte Bedarfsermittlung (Ricerca delle necessità secondo comportamento). Il metodo si basa su tre parametri: la definizione della popolazione sportiva, la necessità di attività sportive e di impianti sportivi.

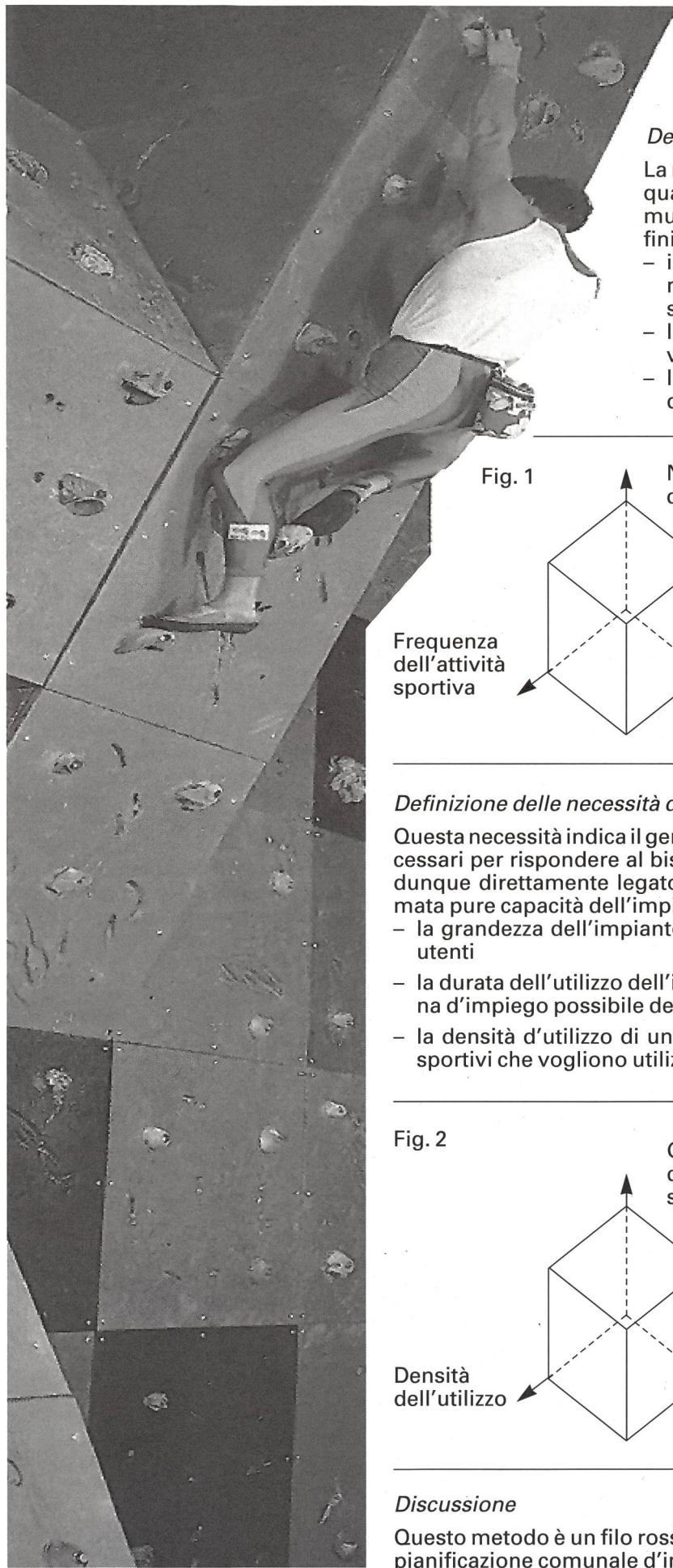
Definizione della popolazione sportiva

Questa popolazione è legata a un comune e la sua definizione non si limita alle persone attive sportivamente, ma integra le persone non sportive suscettibili d'esserlo con adeguati programmi e azioni. La popolazione viene allora divisa in tre gruppi:

- le persone attive sportivamente in modo effettivo
- le persone attive sportivamente in modo potenziale
- le persone indifferenti a qualsiasi attività sportiva.

I risultati in cifre di questi tre gruppi serviranno da base agli altri due parametri.

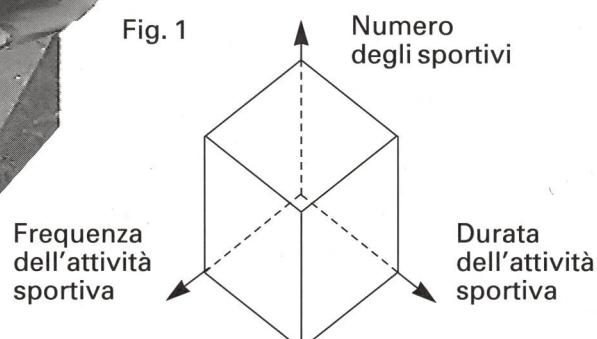


**Definizione delle necessità in attività sportive**

La necessità di attività sportiva è l'ampiezza con la quale uno sport è praticato dagli sportivi di un comune, il comportamento degli sportivi è allora definito da tre elementi:

- il fattore di preferenza di uno sport, cioè il numero di sportivi che praticano un determinato sport
- la frequenza dell'attività sportiva, cioè quante volte uno sport è praticato alla settimana
- la durata dell'attività sportiva, cioè il numero delle ore d'attività sportiva.

Fig. 1



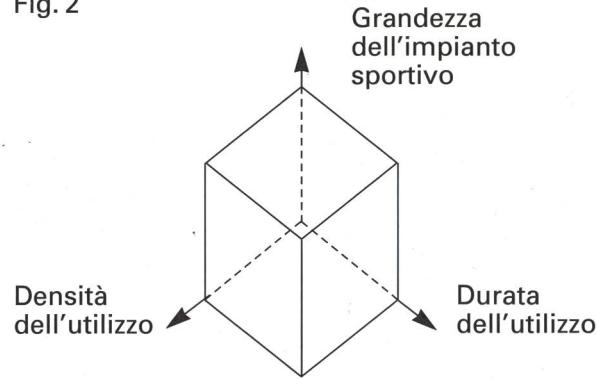
Con l'aiuto di questi tre elementi di necessità in attività sportive può essere determinato per ogni sport. Questo parametro può ancora essere precisato differenziando per gruppi d'età o fra uomini e donne.

Definizione delle necessità d'impianti sportivi

Questa necessità indica il genere, il numero e la grandezza degli impianti necessari per rispondere al bisogno di attività sportive. Questo parametro è dunque direttamente legato al parametro precedente. La necessità chiamata pure capacità dell'impianto è anche definita da tre elementi:

- la grandezza dell'impianto sportivo, misurato con il numero di unità di utenti
- la durata dell'utilizzo dell'impianto sportivo, misurata in ore per settimana d'impiego possibile dell'impianto
- la densità d'utilizzo di un impianto sportivo misurata con il numero di sportivi che vogliono utilizzare l'impianto nello stesso tempo.

Fig. 2

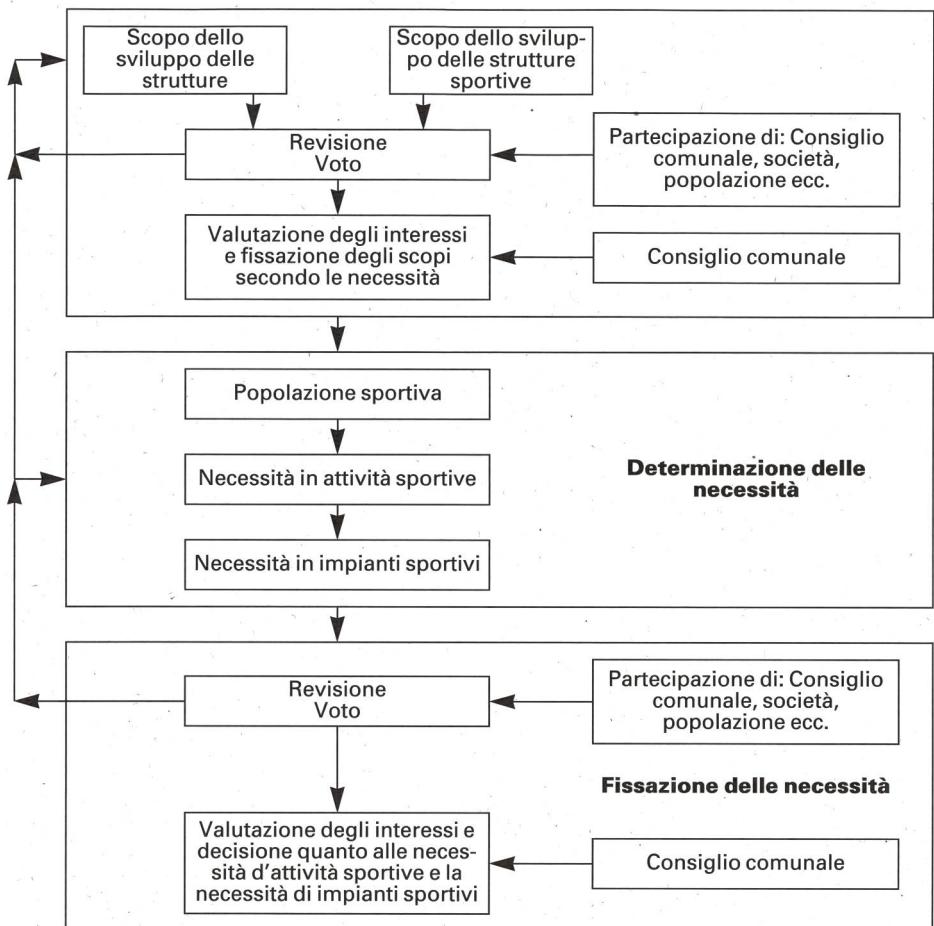


L'esperienza mostra che un impianto è raramente utilizzato al 100%. Certe ore della giornata non sono praticamente occupate o il gruppo sportivo non impiega tutto lo spazio previsto. La capacità dell'impianto dev'essere dunque moltiplicato per un fattore d'utilizzo effettivo.

Discussione

Questo metodo è un filo rosso che permette di risolvere i compiti legati alla pianificazione comunale d'impianti sportivi.

Fig. 3 Processo della ricerca delle necessità (secondo BACH)



Lo stesso grado di precisione non è applicabile a ogni comune. Alcuni elementi sono anche legati a decisioni di politica sportiva che segue una discussione su larga scala fra proprietario e utilizzatori, ciò che non ha lo stesso peso da comune a comune.

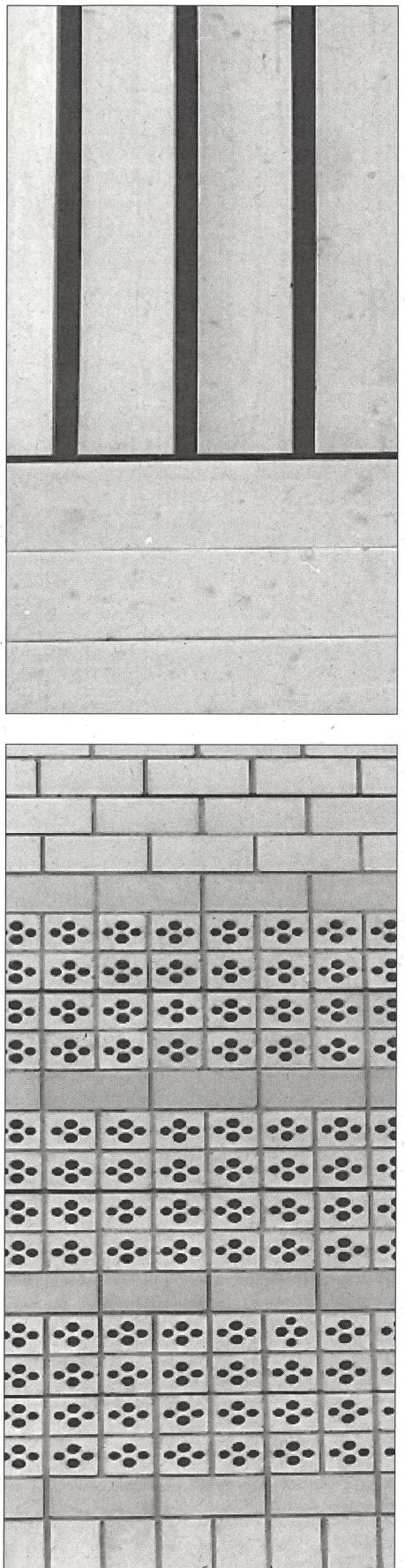
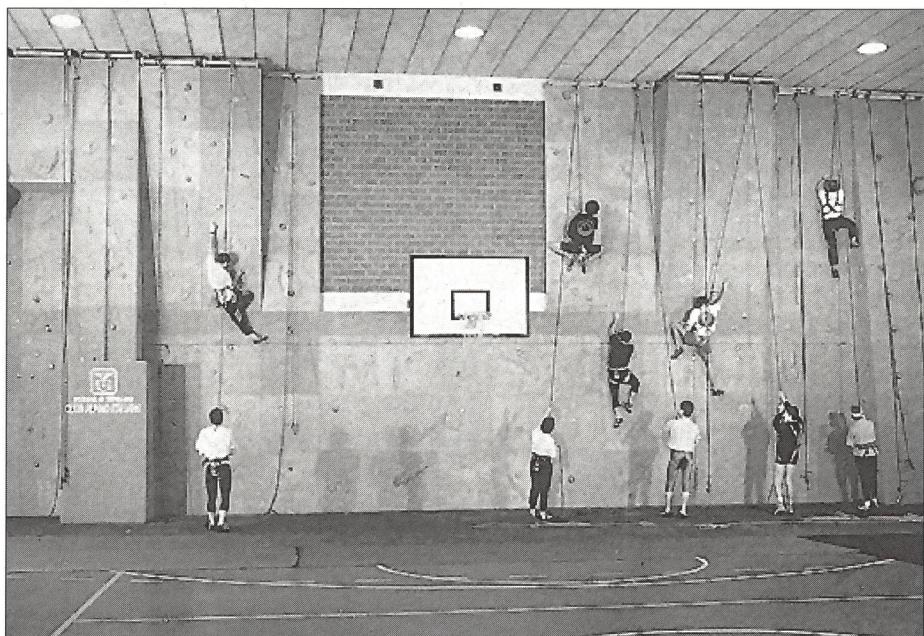
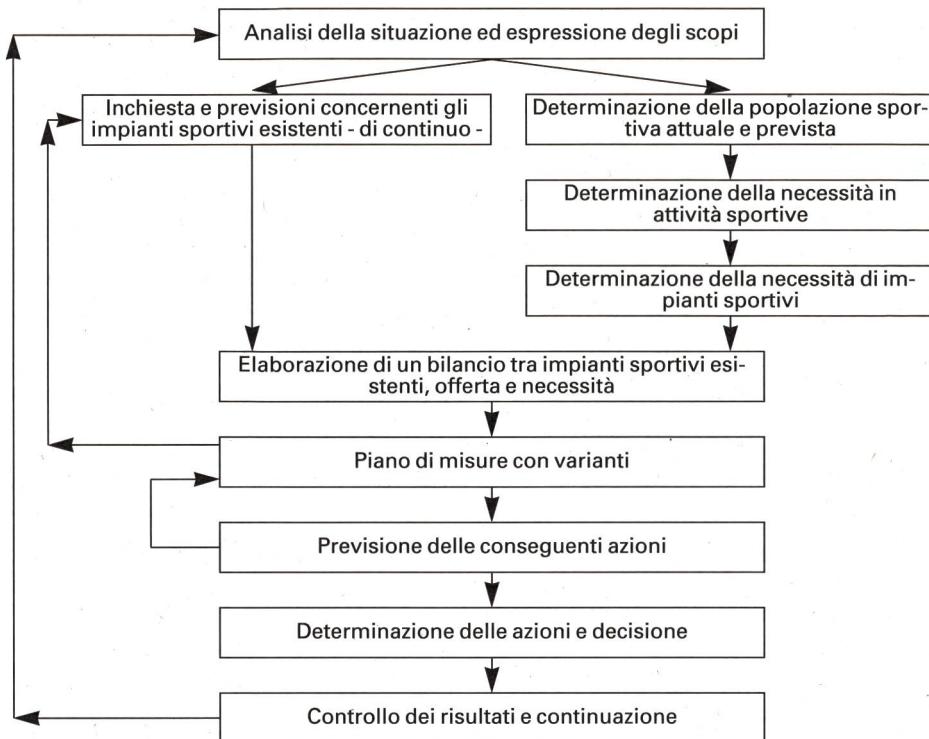


Fig. 4 Svolgimento del processo di pianificazione d'impianti sportivi (secondo BACH)



Teoricamente il metodo tedesco permette un adattamento alle specificità locali, ciò che lo rende interessante dal punto di vista svizzero.

Austria

L'interesse in Austria è portato sul comportamento degli abitanti durante il tempo libero. I risultati hanno mostrato che l'attività fra persone aventi lo stesso interesse aveva una priorità assoluta. Questa attività può essere sia sportiva attiva sia quello di assistere a una manifestazione sportiva. Nei centri urbani, 25-30% delle attività sportive non si praticano all'interno d'impianti sportivi. Gli austriaci considerano ugualmente che si tratta di un compito comunale. Il metodo austriaco parte dunque piuttosto dalla descrizione di una situazione a un dato momento per trarne un catalogo di misure. Fra l'altro questo contiene:

- azioni sport-salute destinate soprattutto agli strati della popolazione meno favorita, eliminando le barriere d'accesso agli impianti
- fare di manifestazioni sportive un avvenimento di società mettendo allora gli impianti adeguati a disposizione
- incitare i responsabili comunali a offrire impianti sportivi in tutti i quartieri.

Il metodo austriaco permette d'essere presenti anche su grande scala, al contrario di quello germanico. Comunque, se l'analisi non viene svolta in un certo spazio di tempo, il rischio di cambiamento dei dati aumenta.

A livello europeo

Dal 26 al 30 ottobre 1992 ha avuto luogo a Copenhagen (DK) una conferenza europea, sostenuta dal Consiglio d'Europa, il cui tema era lo sport e lo spazio, le nuove sfide lanciate alla pianificazione e all'architettura.

Conferenza e dibattiti hanno sottolineato i seguenti punti, particolarmente interessanti per noi:

- impianti semplici e adattati all'utenza
- impianti compatibili con l'ambiente
- gli impianti sportivi dovrebbero contenere spazi per lo sport non organizzato e rispondere alle necessità ludiche degli utenti.

Dovrebbero pure contenere spazi per le attività culturali. Questa de-

scrizione di impianti sportivi ideali, ripresa in modo più esplicito nella dichiarazione di questa conferenza, è il frutto di numerose relazioni consacrate alle abitudini e richieste attuali della popolazione di ogni paese partecipante. Le constatazioni s'inscrivono nei capitoli precedenti.

Visioni future

Le analisi citate prima lo precisano: gli impianti sportivi non concernono più unicamente le persone affiliate a una società sportiva e alla scuola. Per determinare la necessità di impianti sportivi, in futuro, il dibattito dev'essere allargato al livello dello sport non organizzato, persino e soprattutto per gli impianti all'aperto e del tempo libero.

La pianificazione d'impianti sportivi sarà probabilmente in futuro un compito pluridisciplinare facente parte, forse, di una politica sportiva che si rivolge a tutti gli strati della popolazione con la sua necessità specifica (sport d'élite, sport-salute, sport-sociale, sport tempo libero, sport terapeutico ecc.). Nell'immediato, il metodo tedesco è il più concreto e perfettamente integrale nel processo attuale di sistemazione locale in Svizzera. Ciò non esclude che in seguito alla revisione attuale della legge sulla sistemazione del territorio, gli impianti sportivi possano occupare un maggior spazio di quanto finora. ■

Bibliografia

- Le sport et l'espace: Nouveaux défis lancés à la planification et à l'architecture. Débats d'une conférence européenne, Copenhague, 26-30 oct. 1992, arrangé par le Conseil de l'Europe.
- 13. Internationales IAKS-Kongress, Köln, 1993
Diverse Referate
- Der Freizeitwert steigt
Norbert ADAM, ÖISS
- Kommunale Sportentwicklung
Prof. Dr. Ing Lüder BACH, Universität Bayreuth, D
- Nationales Forschungsprogramm Boden Schweiz
No 10 Loisirs de plein air et économie du sol
Manuel Baud-Bovy, Genève
- Aktive Freizeit-Passive Raumplanung
Collage-Zeitschrift für Planung, Umwelt und Städte 1/94
- Tourismus und Freizeitaktivitäten in alten Industriearealen
Seminar ETH, Juni 94

fsb Colonia 1995

Indetto l'«IAKS I'AWARD 1995»

5° Concorso internazionale «Esemplari centri sportivi e tempo libero»

Premiazione nel corso dell'fsb Colonia 1995

In occasione dell'fsb Colonia 1995 – Salone internazionale delle attrezzature per il tempo libero, impianti sportivi e piscine, con Congresso internazionale (25/28 ottobre) viene assegnato per la quinta volta l'«IAKS AWARD». A indire il concorso internazionale, accentuato sul tema «Esemplari centri sportivi e tempo libero», è l'Associazione internazionale impianti sportivi e tempo libero (Internationale Vereinigung Sport- und Freizeiteinrichtungen e. V. -IAKS-), Colonia, che cura anche il Congresso internazionale che affianca l'fsb.

Come sottolineato dall'IAKS, nell'arco di tempo quasi decennale dalla sua fondazione, l'AWARD ha contribuito alla rivalutazione della costruzione di impianti sportivi e tempo libero. L'iniziativa ha sensibilizzato nei responsabili una nuova consapevolezza, promovendo la convinzione che un parco di impianti sportivi e tempo libero ben equipaggiati e debitamente funzionali, è indispensabile per una società umana e sana. Obiettivo dell'«IAKS AWARD '95» è promuovere ulteriormente questo processo di consapevolezza.

Il concorso legato all'AWARD '95 è diretto a costruttori/esercenti e progettisti di impianti sportivi e tempo libero di tutti i continenti, che, realizzati tra il 1987 ed il 1992, hanno fatto spicco nella loro funzione specifica e nelle loro attrezzature per l'alto livello di qualità. Il concorso è strutturato nelle seguenti categorie:

A Impianti sportivi per manifestazioni internazionali.

B Palestre per lo sport agonistico ad alto livello.

C Centri sportivi e tempo libero in aree urbane.

D Centri sportivi e tempo libero in aree urbane e agricole.

E Centri sportivi e tempo libero in complessi turistici.

F Palazzetti dello sport per allenamenti e gare per speciali discipline sportive.

Il giudizio sui progetti in concorso è rimesso ad una giuria internazionale di esperti. I criteri di valutazione sono sostanzialmente forniti dalle fi-

nalità poste e dalla formulazione del programma, dagli aspetti urbani e progettistici, nonché dal seguito che gli impianti hanno trovato tra i frequentatori e gli esercenti. Inoltre, si tiene conto delle diversità regionali, nonché delle varie esigenze dei singoli Paesi.

La premiazione dell'«IAKS AWARD '95» avviene nel quadro dell'fsb Colonia 1995. I progetti e le riproduzioni dei lavori premiati vengono esposti allo stand dell'IAKS. All'AWARD '93 sono stati premiati con medaglie d'oro, argento e bronzo 16 impianti di 9 Paesi, mentre altri 6 hanno ottenuto «Encomi di elogio». L'fsb Colonia 1995 copre tutto lo spettro degli

impianti sportivi, delle piscine e del tempo libero, partendo dalla progettazione, alla costruzione, all'arredo, agli impianti ed alle attrezzature, fino all'esercizio ed alla manutenzione. Sono attesi a Colonia circa 400 offerenti di 20 Paesi, di cui poco meno della metà proviene dall'estero. Parallelamente all'fsb, si svolgono, nell'ambito della Triplice Fiera, l'areal – Salone internazionale per l'architettura del paesaggio – e l'IRW Salone internazionale per la pulizia e la manutenzione. Colonia è in grado di offrire nell'ottobre 1995 una globale offerta destinata ai responsabili della pubblica amministrazione e dell'economia privata.

Il regolamento di partecipazione al concorso «IAKS AWARD '95» va richiesto a:

Internationale Vereinigung Sport- und Freizeiteinrichtungen e.V. (IAKS), Carl-Diem-Weg 3 D-50933 Colonia Tel. (0)221-49 29 91 Fax (0)221-497 12 80.

L'fsb Colonia 1995 attende

400 espositori di 20 Paesi

Ampliata l'offerta di attrezzi per campi da gioco, pavimenti per palestre e piscine del tempo libero

L'fsb Colonia – come documentano le iscrizioni pervenute finora – continuerà anche nel prossimo anno a battere la via di uno stabile sviluppo ascensionale. Al Salone internazionale delle attrezzature per il tempo libero, impianti sportivi e piscine, in programma dal 25 al 28 ottobre 1995, sono attesi circa 400 offerenti di 20 Paesi, di cui poco meno della metà dall'estero. Rispetto all'edizione '93 l'offerta registra un ampliamento soprattutto negli attrezzi per i campi da gioco, nei pavimenti per palestre, nonché nell'arredo e nelle attrezzature per le piscine del tempo libero.

In virtù della carenza dei mezzi pubblici da un lato e del crescente bisogno di impianti sportivi e tempo libero adeguati alle necessità attuali dall'altro, l'fsb acquista di particolare significato: gestori privati e pubblici si attendono dall'industria internazionale principalmente soluzioni specifiche che aumentino il richiamo degli impianti sportivi e tempo libero e riducano i costi e l'in-

quinamento ambientale a livello di esercizio e manutenzione.

Tali criteri si rispecchiano anche nel programma collaterale dell'fsb, soprattutto nella tematica del Congresso IAKS Associazione internazionale impianti sportivi e tempo libero che fornisce all'fsb una base di dibattito sulle prospettive future della costruzione di centri sportivi. Grazie alla sua completa offerta internazionale che copre tutti gli aspetti della costruzione di impianti sportivi, piscine e tempo libero, iniziando dalla progettazione fino alla realizzazione, alle attrezzature ed all'arredo, ivi compreso l'equipaggiamento degli attrezzi, l'fsb Colonia è il Salone leader per gli operatori con poteri decisionali provenienti dalla pubblica amministrazione e dall'economia privata. La sua portata assume supplementare importanza in virtù dell'inserimento nel concetto della «Triplice Fiera» con l'allestimento parallelo dell'areal (Salone internazionale per l'architettura del paesaggio) e dell'IRW (Salone internazionale per la pulizia e manutenzione) i cui effetti sinergetici aprono agli offerenti ulteriori cerchie di compratori.